la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 4 aprile 2009

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
Via s. Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973 833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

La Giunta regionale stanzia 400mila euro per i sette paesi senza gas metano

Bonus, c'è l'ok definitivo

Sono 4650 le famiglie che attendono il contributo in denaro

Andrea Lauria



Arriva il bonus per le famiglie dei sette paesi ancora senza gas metano. Ed era ora! La Giunta regionale ha deliberato nel mese scorso l'erogazione di un contributo straordinario ai Comuni non metanizzati. Si tratta di Roccanova, insieme a Laurenzana, Calvello, Anzi, San Chirico Raparo e Castronuovo Sant'Andrea, in provincia di Potenza, e Calciano nel Materano. "La decisione è scaturita- si legge in una nota della regione - dalla necessità di concedere anche ai cittadini dei sette centri i benefici noti come "Sconto gas" finora riconosciuti alla generalità delle famiglie lucane". La somma impegnata, che non sembra molto, è di 400mila euro, che verrà erogata ai sette comuni al termine del procedimento di individuazione dei beneficiari del contributo generale e dei beneficiari del contributo per le famiglie in condizioni di disagio economico. "Il provvedimento - continua la nota - rientra nelle misure elaborate dalla Giunta regionale finalizzate alla riduzione del costo dell'energia, utilizzando per tale finalità una parte delle risorse provenienti dalle royalties dello sfruttamento petrolifero della Val d'Agri". Risorse che finora non sono andate a favore delle famiglie senza metano che rispetto alle altre già sopportano costi aggiuntivi. Ai titolari di utenze civili di gas naturale residenti in Basilicata, infatti, già da qualche tempo è stato erogato un contributo pari al 10,50% sul corrispettivo dovuto per le bollette emesse nel 2008 fino ad un massimo di 210 euro per singola utenza. E alle famiglie in condizioni di disagio economico è stato riconosciuto un ulteriore contributo pari al 20% sul corrispettivo dovuto fino ad un massimo di 610 euro per singola utenza. Da qui la protesta più volte avanzata, dalle popolazioni dove ancora non accende la fiammella blu del metano, alla Regione affinché uniformasse uno sconto sul gas così da colmare una vera e propria ingiustizia sociale che si era venuta a creare. E dunque dopo varie proteste e prese di posizione da parte delle amministrazioni comunali interessate, di partiti politici, di cittadini e di un "Comitato civico pro-gas metano" sorto a Roccanova per sollecitare il com-

segue in 3ª

Progetto di manutenzione dei sistemi ambientali e la tutela dei fiumi

"Vie Blu" per 778 lavoratori

Sottoscritto l'accordo per la ripresa dei lavori
Interessati anche 11 forestali di Roccanova

In un momento di crescente difficoltà economica ed occupazionale in Basilicata è da salutare con grande soddisfazione la firma dell'accordo che riguarda i 778 lavoratori impegnati nel progetto "Vie blu", (ex Sma, di cui 11 anche di Roccanova) per la manutenzione dei sistemi ambientali e per la tutela del corso dei fiumi. L'accordo firmato nel mese scorso, presso il Dipartimento Ambiente, dal vice presidente della Giunta regionale, Vincenzo Santochirico, rappresentanti dell'Amministrazione provinciale di Potenza, dall'Agenzia provinciale di Matera per l'energia e l'ambiente ed organizzazioni sindacali prevede l'intesa relativa al pagamento delle spettanze arretrate, alla prosecuzione dei progetti ed alla riassunzione degli addetti.

Previste tutte le attività progettuali per consentire l'avvio dei lavori per il prossimo mese di aprile. "Per quanto riguarda la riassunzione dei lavoratori, la Regione - precisa una nota stampa regionale- ha già provveduto a predisporre il nuovo avviso pubblico e a trasmetterlo alle Province in maniera tale da consentire ai lavoratori la possibilità di manifestare la propria disponibilità a partecipare ai progetti del prossimo programma "Vie blu"". Il vice presidente Santochirico ha espresso "soddisfazione per il risultato raggiunto e apprezzamento per il lavoro intenso e proficuo che ha visto impegnati il Dipartimento Ambiente della Regione e le Province di Potenza e Matera, in un confronto continuo con le organizzazioni sindacali". "Gli impegni assunti dalla Regione - ha aggiunto - si stanno traducendo in atti concreti, rispondendo alla funzione strategica del progetto "Vie blu" per la mitigazione del rischio idraulico, la riqualificazione strutturale e funzionale della rete ecologica e dei sistemi ambientali e per la tutela quali-quantitativa delle acque".

11 comuni, la Regione Basilicata e la Provincia di Potenza

"Earth Hour" , la Basilicata si spegne

Numerosi monumenti al buio per un'ora

"L'adesione di numerosi cittadini ed enti dimostra che anche in regione è alta l'attenzione ai problemi al tempo stesso globali e locali relativi al cambiamento climatico". Questo il commento di Vito Mazzilli, presidente del Wwf di Basilicata, alla partecipazione lucana a "Earth Hour- l'Ora della Terra", la campagna del Wwf che sabato 28 marzo scorso ha attraversato 25 fusi orari (alle 20.30 è toccato all'Italia) spegnendo le luci di città, monumenti simbolo, istituzioni, imprese, case in tutto il mondo. In Basilicata sono stati 11 i comuni ai quali si sono aggiunti anche la Regione Basilicata e l'Amministrazione Provinciale di Potenza. Oltre a Roccanova, i comuni sono stati quello di Potenza, Matera, Moliterno, Paterno di Lucania, Marsico Nuovo, Melfi, San Chirico Raparo, Policoro, Rotonda, Bernalda.

Spenti per un'ora, dalle 20.30 alle 21.30: il Palazzo della Regione in via Verrastro; le luci del Museo Provinciale della Provincia di Potenza; le luci di Piazza Vittorio Veneto ed Edifici Monumentali a Matera; il faretto sul Putto Orante posto all'angolo tra Piazza Matteotti e Via C. Battisti, nonché parte della Cappella della Congregazione del Gonfalone di San Nicola a Potenza; le luci lungo viale Giustino Fortunato a Paterno; le luci di Piazza Umberto I a Marsico Nuovo; le luci in Piazza Roma a San Chirico Raparo; le luci della Meridiana del 1882 situata in Piazza del Popolo a Roccanova; le luci del Palazzo Comunale, dei Palazzi Giliberti, Valinoti e Parisi a Moliterno; le luci lungo il corso principale a Policoro così come a Melfi e a Bernalda; le luci della seconda fase della rete comunale di pubblica illuminazione a Rotonda.

Basilicata/Approvato il programma annuale regionale

Interventi per i migranti

Azioni per favorire i processi di inclusione sociale

"Interventi finalizzati alla integrazione sociale, culturale e lavorativa, allo sviluppo della conoscenza delle lingua e della cultura italiana, al miglioramento dell'offerta di servizi sociali e socio sanitari, al sostegno di progetti attuati anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti privati, con particolare riguardo al mondo no-profit, all'associazionismo promosso dai cittadini stranieri, ed alle rappresentanze delle categorie produttive e dei lavoratori". Sono queste alcune attività previste a favore dei migranti ed incluse nel programma annuale approvato nel mese scorso dalla Regione Basilicata che dovrà favorire i collegamenti tra politiche settoriali in un quadro complessivo ben coordinato delle azioni attuabili per favorire l'integrazione, l'inserimento e la valorizzazione delle persone immigrate presenti sul territorio regionale. Interventi tesi a favorire i processi di inclusione e di partecipazione sociale che dovranno essere realizzati anche attraverso la programmazione locale, tramite provvedimenti e atti amministrativi di settore posti in essere dagli Enti Locali.

Sommario

- *La Basilicata al Vinitaly* — *pag. 2*
- *Rsu/Differenziata anche nei negozi* — *pag. 3*
- *Tutela per l'olio di oliva* — *pag. 4*
- *Un anno di Piazza* — *pag. 6*
- *E le spiagge si "ritirano"* — *pag. 7*
- *Al via "Rete Natura 2000"* — *pag. 8*
- *Calcio/Roccanova tiene il 6° posto* — *pag. 10*

29 aziende che saranno ospitate in uno stand di 516 mq. Anche il "Grottino di Roccanova"

La Basilicata da bere al Vinitaly

Il vino lucano: 50 le aziende che imbottigliano con oltre 170 vini ed una produzione di 5milioni di bottiglie. Un fatturato stimato sui 40 milioni di euro

Non solo il noto "Aglianico del Vulture", doc dal 1971, ma anche altre etichette che hanno ricevuto un riconoscimento, rappresenteranno la Basilicata all'edizione 2009 del Vinitaly, il salone internazionale dei vini che aprirà i battenti dal 2 al 6 aprile a Verona. E tra queste il "Grottino di Roccanova Igt", insieme alle "Terre dell'Alta Val d'Agri doc", al "Matera doc", e al "Basilicata Igt". Tanti vini, frutto del lavoro di 29 aziende lucane che saranno ospitate in uno stand di 516 metri quadrati e che rappresenteranno un corposo biglietto da visita per la manifestazione nella città scaligera, che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del settore: produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, wine lovers, giornalisti ed opinion leaders. "Un'importante occasione per far conoscere la produzione vinicola lucana nel mondo"- ha detto il presidente della Regione, Vito De Filippo, illustrando nel corso di una conferenza stampa il programma della partecipazione lucana a Verona. "All'appuntamento -ha detto - la Basilicata si presenterà con una più ampia e articolata strategia, che coinvolge il sistema camerale e l'Apt, per rilanciare il comparto vitivinicolo che resiste e cresce nonostante la crisi. "Negli ultimi anni - ha continuato il governatore lucano - abbiamo affinato la nostra presenza fieristica, per promuovere un comparto che si sta facendo apprezzare per la qualità dei suoi vini, sempre più conosciuti e graditi dagli estimatori e dal pubblico. Ed un protocollo d'intesa sottoscritto con Veronafiere - ha concluso De Filippo - ci darà la possibilità di promuovere, inoltre, le altre filiere produttive che con il vino caratterizzano il paniere dell'offerta agroalimentare della nostra regione".



Intanto una nota stampa regionale precisa che la superficie investita a vigneti, rilevata dalle dichiarazioni ufficiali di superfici vitate rese all'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), è quantificabile in circa 4.000 ettari, di cui oltre 2.600 in provincia di Potenza e 1350 in provincia di Matera, mentre il numero delle aziende censite è pari a circa 4mila. Sono circa 50 le aziende che imbottigliano con oltre 170 vini ed una produzione d'insieme di 5 milioni di bottiglie e con un fatturato stimato sui 40 milioni di euro. Potenzialità che, per l'assessore Viti, "devono essere accompagnate da politiche tese alla riqualificazione del settore nel quale si sta verificando anche una crescita di vini di qualità con innovative tecniche di produzione". Da qui la precisazione che le principali azioni previste dalle politiche regionali per il settore si concentreranno sulla riconversione varietale e sul miglioramento delle tecniche di gestione e di produzione.

Il buon vino di Roccanova alla vetrina internazione del Vinitaly di Verona

Il "Grottino" presenta la sua tipicità

Vino di nicchia prodotto in circa 300mila bottiglie e 15 etichette diverse

Ed al Vinitaly di Verona il "Grottino" Igt si presenta con tutte le carte in regola come vino in procinto di potersi fregiare alla Doc. Ma ecco una breve scheda di questo particolare nettare di bacco che nel marzo del 2000 ha ottenuto l'Indicazione geografica tipica.

Si produce soprattutto nel comune di Roccanova dove può contare su oltre 150 ettari di vigneti, alcuni di nuovo impianto, ma anche nei territori di Castronuovo Sant'Andrea e Sant'Arcangelo. Particolare il suo invecchiamento a Roccanova, dove viene affinato nelle caratteristiche grotte del 1700 scavate nella roccia arenaria e da cui prende appunto il nome di "Grottino". Le tre tipologie prodotte "Rosso", "Rosato" (frizzante e amabile) e "Bianco" (frizzante, amabile e passito), sono ottenute da uve come Sangiovese, Montepulciano e Malvasia bianca e nera. Attualmente sono tre le aziende che producono questo particolare nettare di Bacco. All'azienda dei F.lli Graziano, pioniere in questa produzione, se ne sono aggiunte altre due: la "Torre Rosano" di Franco Collarino e quella di Donata Maria Cervino, gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli che è anche il presidente del neo "Consorzio di tutela e valorizzazione". Tre piccole aziende che nel corso di questi anni hanno saputo investire quasi due milioni di euro in nuovi vigneti ed in moderne tecnologie di produzione che oggi danno i frutti. Grazie all'impegno ed al lavoro che viene portato avanti quasi quotidianamente soprattutto a livello familiare (una decina in tutto gli occupati) le tre aziende producono all'incirca 300mila bottiglie che trovano risalto in 15 etichette diverse, comprese tre riserve di particolare pregio. Una produzione di nicchia che può contare su un fatturato di oltre due milioni di euro, con il prezzo a bottiglia che va dai 6-7 euro ai 10-11 della riserva. Un vino ed una produzione che insieme hanno saputo sposare il business contraddistinto anche dalle esportazioni in Europa, in America e perfino in estremo Oriente. Senza mai perdere di vista la storia, la tradizione e il territorio che lega fortemente l'immagine di Roccanova al vino, tanto da identificarlo appunto come "Paese del vino".

Azienda Vitivinicola

VIGNE & VINI CERVINO

"Il Grottino di Roccanova"

Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Iniziativa degli Istituti per l'Agricoltura di Basilicata

Al via il concorso "Bacco e Minerva

E' una valorizzazione della ricerca nel comparto enologico

Una iniziativa fortemente innovativa sia per valorizzare la ricerca nel comparto enologico che per la promozione in generale dei prodotti alimentari tipici. E' questa la motivazione del concorso nazionale "Bacco e Minerva", organizzata quest'anno in Basilicata dall'Istituto Professionale Agricoltura "G. Fortunato" che conta ben cinque sedi sul territorio regionale (oltre che a Potenza, anche a Lagopesole, Genoano di L., Lagonegro e San Brancato di Sant'Arcangelo). A sostenere questa iniziativa l'assessore regionale alla Formazione-Lavoro-Cultura, Antonio Autilio, che - ha detto - "è necessario, in previsione dell'avvio della riforma degli indirizzi della scuola superiore, sia contribuire ad orientare l'offerta di istruzione e formazione verso le esigenze della domanda nel comparto agro-alimentare collegata al sistema produttivo vigente, attraverso l'analisi delle figure e delle competenze richieste dal sistema produttivo regionale, nonché puntare al miglioramento e all'adeguamento della formazione professionale". "Il fenomeno di "esodo" dei giovani dall'agricoltura - ha continuato l'assessore - merita un'attenzione particolare anche se si inizia a registrare la nascita di nuove opportunità occupazionali legate sia al processo di innovazione tecnologica che sta interessando il settore primario, nonché alla domanda di nuovi prodotti e servizi che i consumatori chiedono all'agricoltura".

Progetti come quello del concorso "Bacco e Minerva" vanno incoraggiati e sostenuti con l'avvio del programma "rafforzamento e qualificazione dell'offerta formativa scolastica" che, tra i numerosi interventi previsti per i finanziamenti, contiene una specifica azione che abbiamo chiamato "Creatività Giovanile e Nuove Competenze". Con questo intervento - ha precisato Autilio - puntiamo a promuovere comportamenti attivi ed imprenditoriali dei giovani, attraverso un percorso di lettura ed interpretazione del territorio, delle domande dei bisogni delle risorse e delle opportunità per la rilevazione delle idee produttive".

Sulle opere d'arte in Basilicata
Indetto dalla Camera di Commercio di Potenza

Realtà economica e paesaggistica

C'è un concorso fotografico. Scadenza 8 maggio 2009
Bando su www.pz.camcom.it.

La fotografia. E' questo il tema dell'ottavo concorso per la realizzazione di opere d'arte ispirate alla realtà economica, sociale e paesaggistica della provincia di Potenza, indetto anche per il 2009 dalla Camera di Commercio del capoluogo di regione. Due le sezioni, una riservata a fotografi professionisti regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese delle Camera di Commercio di Potenza, l'altra a fotoamatori residenti in provincia di Potenza. L'opera sarà composta da una raccolta di 6 fotografie a colori o in bianco e nero, avente ad oggetto un tema libero ed omogeneo ispirato alla realtà economica, sociale e paesaggistica della provincia di Potenza. "Il concorso - precisa una nota della Cciaa potentina - è cresciuto nel tempo, diventando un punto di incrocio originale tra arte ed economia".

Gli interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione al concorso entro e non oltre l'8 maggio 2009 alla Camera di Commercio di Potenza - Servizio Affari Generali - Corso XVIII Agosto, 34 - 85100 Potenza. Gli autori delle raccolte di foto prescelte saranno premiati con i seguenti importi: Sezione fotografi professionisti (premi dal 1° al 5° classificato, con questi rispettivi importi): 1.500, 1.200, 1.000, 900, 800. Sezione amatori (anche qui premi dal 1° al 5°): 1.000, 800, 600, 500, 400. Il bando è visualizzabile e scaricabile dal sito www.pz.camcom.it.

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Roccanova/ La raccolta dei rifiuti "porta a porta" è al 21%. Obiettivo è il 40%

Differenziata anche nei negozi

Negli esercizi commerciali la raccolta avverrà quotidianamente



Prima le famiglie, ora gli esercizi commerciali. Tutti insieme impegnati in una separazione dei rifiuti solidi urbani che deve portare ad un aumento della quantità di raccolta differenziata già in atto da circa nove mesi. Ed è in direzione del raggiungimento di questo obiettivo che l'amministrazione comunale ha incontrato, una domenica mattina del mese scorso, i commercianti di Roccanova per sensibilizzarli ancora maggiormente ad un impegno in tal senso. "Un impegno - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco nel corso dell'incontro - che deve portare l'amministrazione comunale a raggiungere entro la fine di quest'anno a una percentuale del 40% della frazione differenziata". Nel corso dell'incontro, dove era presente anche l'assessore alle Attività Produttive, Rocco Greco, che segue più da vicino la questione della raccolta differenziata, è stata anche annunciata agli stessi commercianti la distribuzione sin dai primi giorni di aprile di tre distinti contenitori che sostituiscono così le buste date finora in dotazione per la raccolta differenziata (plastica, carta e vetro) che per gli esercizi commerciali "sarà attuata quotidianamente". Una quantità della frazione differenziata che l'amministrazione comunale vuole aumentare chiedendo così un maggiore sforzo agli esercizi commerciali che più delle singole famiglie producono rifiuti. Nel ricordare che dal 6% del giungo scorso, quando è stato avviato il progetto di raccolta differenziata "porta a porta" sì è passati al 21% di dicembre, gli amministratori hanno auspicato un impegno maggiore dei commercianti e di tutte le famiglie per raggiungere l'obiettivo di una quantità del 40% di differenziata "in modo - è stato sottolineato - che tutta la popolazione possa godere di un territorio più pulito e sano, ed una bolletta meno salata".

Nel corso dell'incontro è stato anche precisato che il progetto, partito con la raccolta differenziata del vetro, carta e plastica, ora continuerà con l'organico e i rifiuti ingombranti non pericolosi che potranno essere smaltiti con una semplice telefonata alla società pubblico-privata "Medio Agri" che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti e che da tempo si sta impegnando per farli diventare materia prima fonte di energia. Tutto questo attraverso "un servizio ambientale caratterizzato come un'attività industriale di raccolta, trasformazione, recupero e messa a dimora definitiva dei rifiuti urbani con l'obiettivo di dare ad essi un valore economico".

Un processo caratterizzato sia dalla fattiva collaborazione dei cittadini, che in alcune zone del paese sono particolarmente sensibili alla separazione dei rifiuti, sia dalla precisione organizzativa della raccolta che viene attuata dagli operatori ecologici della società che in giorni prestabiliti prelevano davanti alle porte di casa i sacchetti dei rifiuti differenziati: quello giallo per la plastica, verde per il vetro, neutro per la carta. ***(A. L.)***

Roccanova/ Incontro con Joachim Ouèdrago, Vescovo di Dori (Burkina Faso)

"Cooperazione, istruzione e infrastrutture"

Combattere la povertà di un popolo che ha ancora bisogno di pane e acqua

"Non solo solidarietà e cooperazione, ma soprattutto infrastrutture per insegnare a lavorare la gente del posto ed innescare così azioni di sviluppo per un popolo che ha ancora il bisogno primario di acqua e di pane". Queste le parole di Joachim Ouèdrago, vescovo della diocesi di Dorì centro del Burkina Faso, pronunciate in un incontro svoltosi nel mese scorso a Roccanova su iniziativa del consigliere provinciale, Raffaele Soave, che nel gennaio scorso è stato nel poverissimo Paese africano dove, insieme ad una delegazione della Provincia di Potenza e della Regione Piemonte hanno inaugurato un caseificio a Gorom Gorom (nella regione del Sahel) realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Enndam.

A distanza di qualche mese, a ringraziare per quell'atto di solidarietà, è stata la visita in Italia, in Piemonte e in Basilicata, del vescovo Ouèdrago che a Roccanova ha ascoltato e risposto alle domande postegli dal pubblico che ha prima assistito alla proiezione di un documentario girato nel Paese africano dalla delegazione della Provincia di Potenza. E così il giovane prelato ha parlato della povertà del Burkina Faso e dell'azione della Chiesa che conta appena l'1% della popolazione di fede cattolica a fronte del 95% di religione musulmana e del restante 4% di africani tradizionalisti. Ma anche delle iniziative di solidarietà e cooperazione che la Chiesa sta promuovendo in tema di scuola, istruzione e sanità chiedendo ai Paesi più ricchi, soprattutto a quelli europei, di investire in infrastrutture e nuove tecnologie per far sì che il popolo del Burkina Faso, fatto esclusivamente di pastori, possa cominciare a guardare al futuro con più fiducia. Al termine il Vescovo si è detto contento del progetto di gemellaggio avviato tra le scuole medie di Roccanova e Castronuovo (presente anche il preside Dursi) e quella di Gorom Gorom.



Roccanova/Finanziato dalla Provincia di Potenza per circa centocinquantamila euro

Si costruisce il sottopassaggio

Maggiore sicurezza per l'accesso all'edificio degli oltre 160 alunni

Dall'edificio scolastico dovrà congiungersi al sottostante parcheggio di via Vittorio Emanuele per circa 10 metri. Questo il sottopassaggio che la Provincia di Potenza sta realizzando a Roccanova e che ha finanziato con quasi 150mila euro nell'ambito di risorse destinate all'edilizia scolastica. L'opera, iniziata il 9 marzo scorso è stata consegnata alla ditta esecutrice alla presenza del sindaco, Rocco Greco e dell'assessore provinciale alla viabilità, Pasquale Robortella, che hanno sottolineato come "l'intervento va in direzione di una maggiore sicurezza dell'accesso all'edificio da parte degli oltre 160 alunni che frequentano la scuola materna, elementare e media statali ospitati nello stesso stabile". Stabile che a breve sarà anche interessato da un altro intervento più consistente e complessivo che guarda alla messa in sicurezza dell'intera struttura con un progetto di circa 250mila euro. E intanto che sarà realizzato l'intervento più generale, partono i lavori del sottopasso che saranno eseguiti dalla ditta Cudemo da Sant'Arcangelo e che dovrebbero concludersi nel giro di tre mesi. L'opera di Roccanova, ricordiamolo, rientra tra le otto opere di edilizia scolastica e viabilità approvate dalla Provincia di Potenza e di recente finanziate con quasi nove milioni di euro. Il programma generale prevede, sempre nell'area Sud, il finanziamento per il completamento Liceo classico di Senise e la palestra nel Liceo scientifico di Rotonda. E ancora la realizzazione della palestra nell' Istituto agrario di Genzano di Lucania, l'adeguamento sismico Ipias di Melfi e la realizzazione di impianti fotovoltaici a servizio di vari istituti scolastici. Gli interventi sulla viabilità riguardano il finanziamento della S.P. n.11 ter adeguamento ponte e il miglioramento del 6 1° tronco della S.P. 3.

dalla 1ª

Bonus, c'è l'ok definitivo

pletamento della metanizzazione e appunto l'erogazione del bonus economico, ora finalmente arriva la decisione della Giunta regionale di equiparare i cittadini lucani e concedere di conseguenza ai Comuni non metanizzati un contributo pari alla riduzione complessiva della bolletta del gas spettante per numero di nuclei familiari.Ora saranno i Comuni interessati a determinare i contributi secondo un calcolo particolare già previsto dalla Giunta regionale che agli stessi Comuni ha richiesto di comunicare il numero delle famiglie residenti nel proprio territorio.

Si chiude così una storia ed una battaglia, condotta anche dal nostro giornale, per affermare un "principio di giustizia sociale" che in tanti hanno chiesto per oltre un anno. Ricordiamo che il contributo in denaro, per i cittadini di Roccanova e degli altri sei paesi lucani venne annunciato come un bel regalo di Natale nel dicembre del 2007 quando il Consiglio Regionale di Basilicata, a seguito di un emendamento alla Finanziaria regionale presentato dalla Sinistra Arcobaleno (Pdci, Rc e Verdi), approvò un bonus economico anche alle famiglie residenti in comuni attualmente sprovvisti della fornitura di gas metano per contribuire alle spese sostenute per riscaldamento, cucina e produzione di acqua calda per quelle popolazioni che attualmente sostengono costi molti più alti di altre. Sembrava un provvedimento immediato e che da lì a pochi giorni i paesi interessati avrebbero ricevuto il bonus. Macché! Ci sono voluti altri 15 mesi prima di vedere approvata la deliberazione da parte della Giunta regionale. E giustamente i cittadini si son fatti sentire per vedere affermato un loro sacrosanto diritto. Ora la speranza è che questi soldi arrivino e al più presto nelle tasche delle 4650 famiglie interessate (a Roccanova sono 696) che la crisi economica in atto sta letteralmente svuotando. Altrimenti sarebbe una beffa che continua a perpetrarsi!

VENDESI - Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

Prêt à Porter

F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea

Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad ☎0973.624653 Galdo - LAURIA

Un regolamento comunitario obbliga a indicare l'origine delle olive per gli oli extravergini

Sarà tutelato l'olio di oliva

Soddisfazione anche in Basilicata che conta 31357 ettari di uliveti, 351mila quintali di olive l'anno ed una produzione di olio che si aggira intorno agli 86mila quintali

Giuseppe Pugliese

Non si può che esprimere viva soddisfazione per la modifica del Regolamento comunitario 1019/02 (etichettatura dell'olio d'oliva) in sede di comitato di gestione olio d'oliva della Commissione europea, che obbliga a indicare in etichetta l'origine delle olive per gli oli extravergini e vergini. Con il solo voto contrario della Grecia e l'astensione della Svezia, ora il provvedimento è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sarà applicato già dal 1° luglio 2009.

Il ministro Zaia ha affermato che d'ora in poi chi "comprerà un bottiglia d'olio d'oliva saprà con certezza cosa sta acquistando, e nessuno potrà essere più ingannato da bottiglie con nomi dal suono italiano, ma che in realtà contengono oli di diversa provenienza. Basterà leggere l'etichetta per avere certezza della provenienza dell'origine del prodotto". Infatti con questa decisione non sarà più possibile spacciare come made in Italy l'extravergine ottenuto da miscugli di olio spremuto da olive spagnole, greche e tunisine senza alcuna informazione per i consumatori. Si tratta di una svolta storica per l'Europa, che interpreta il bisogno di sicurezza e trasparenza dei cittadini, in linea con l'intenzione di introdurre l'etichettatura d'origine degli alimenti in commercio negli Usa promessa anche da Barack Obama.

"Grazie al lavoro dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, dei Nas, del Corpo forestale e delle altre forze dell'ordine impegnate nel controllo della produzione e della distribuzione dei prodotti agroalimentari e in particolare negli ultimi mesi dell'olio - ha concluso il ministro Zaia - si rilancerà questo settore che è tanta parte del patrimonio dell'agricoltura del nostro Paese". Una modifica che non potrà che fare bene anche all'olio lucano e della nostra zona che sempre più si sta distinguendo per bontà e qualità.



Ricordiamo che in Basilicata si attende la seconda Dop che avrà come denominazione "Lucano Dop" che potrà essere prodotto con le varietà *Ogliarola, Maiatica, Coratina, Frantoiana e Leccino* e che interesserà un areale di produzione di ben 88 comuni, di cui tutti i 31 del Materano e 57 del Potentino. Tra questi anche Roccanova dove, anche se il settore vitivinicolo è quello portante nell'economia agricola, quello olivicolo non è affatto trascurabile tant'è che conta circa 300 ettari di superficie sulla quale insistono quasi 23.000 piante di olive e 321 aziende, quasi esclusivamente a conduzione familiare, impegnate in questa attività agricola. Un comparto che ha una potenzialità di quasi 6.000 quintali di olive ed una produzione di olio intorno ai 1.500 quintali. Un comparto che ben si inserisce nell'agricoltura del "Medio Agri", particolarmente vocata alla olivicoltura, che attende con ansia la Dop così da poter apporre alla sua pregiata produzione il bollino di qualità. Nel territorio di sei comuni (Armento, Aliano, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo), insistono circa 1.800 ettari di uliveti (coltivati da oltre 2000 aziende),con una incidenza sulla superficie agricola utilizzata di quasi il 7%, capaci di dare una produzione annua di circa 30.000 quintali di olive e quasi 7.000 quintali di olio d'oliva tra i migliori della Basilicata. Una zona quella del Medio Agri di grandi potenzialità che occupa un posto di rilievo nel settore olivicolo della Basilicata che oggi si condensa in questi numeri: oltre 31mila ettari di uliveti (dati Istat 2007) con circa 32mila piccole aziende impegnate e una produzione annua di oltre 351mila quintali di olive ed una produzione di olio che si aggira intorno agli 86mila quintali. E la trasformazione è assicurata da 197 frantoi attivi di cui 96 nella provincia di Potenza e 101 in quella di Matera (dati Registro delle imprese al 31 dicembre 2008).

Basilicata/194mila occupati nel 2008. 199mila a fine 2007

5mila posti di lavoro in meno

Ritorno di giovani e donne nei Centri per l'Impiego per un'occupazione

Arranca sempre più la Basilicata sul piano dell'occupazione. "I dati dell'Istat sull'occupazione alla fine del 2008 confermano la grande difficoltà del mercato del lavoro in Basilicata per la perdita di 5 mila posti in un anno, con 194 mila occupati rispetto i 199 mila di fine 2007". E' quanto sostiene Carmine Vaccaro, segretario confederale della Uil, che in un comunicato diffuso nel mese scorso sottolinea come "i 5 mila posti in meno vanno aggiunti ai 5 mila lucani in più in cerca di occupazione, in totale 25 mila, che per noi è comunque solo un dato statistico nel senso che è al di sotto della reale situazione. In questo caso si registra una ripresa di "fiducia" nei confronti del sistema di collocamento con il ritorno di giovani e donne nei Centri per l'Impiego forse più nella speranza di un maggiore ricorso alle liste ufficiali di disoccupazione rispetto alla diffusa pratica della chiamata nominativa. Rimane però aperta la questione del lavoro "debole", come il part time e il tempo determinato ma, soprattutto, emerge nella sua drammaticità la questione Mezzogiorno che vede confermato il calo di occupati già manifestato nei mesi precedenti". "Un dato, questo- continua la nota - che prescinde dalla crisi e che, inevitabilmente, peggiorerà nei prossimi mesi. I dati aggiornati e, quindi, più aderenti alla realtà di oggi, sulla cassa integrazione vanno letti in questo quadro e non fanno che confermare che i prossimi mesi - dice Vaccaro - potrebbero essere drammatici se non si mettono in campo, immediatamente, strumenti concreti per dare risposte ai lavoratori colpiti dalla crisi e per rilanciare uno sviluppo duraturo".

Olio d'oliva/ Alla Basilicata contributi per 2mln e 300mila euro

Fondi per gli olivicoltori

Dal miglioramento varietale a quello della qualità dell'olio

Per i programmi di miglioramento della qualità dell'olio, alla Basilicata sono stati assegnati 2milioni e 300mila euro nell'ambito della ripartizione delle quote stabilite dal Ministero, in relazione al Regolamento CE 867/2008 del 3 settembre 2008. Questa assegnazione va a favore dei programmi delle sette Organizzazioni di olivicoltori, tutti preventivamente approvati dalla Regione Basilicata. La notizia è stata resa nota dall'assessore regionale all'Agricoltura, Vincenzo Viti, nel corso del convegno dal titolo "Strategie competitive per la filiera olivicola italiana" organizzato dall'Unaprol nel mese scorso a Ferrandina.

Gli orientamenti del nuovo Piano di sviluppo rurale (Psr) 2007-2013 per il settore olivicolo-oleario prevedono una serie di interventi che vanno dall'estensione dell'irrigazione, alla riconversione degli oliveti, al miglioramento varietale, al miglioramento della qualità dell'olio limitando l'impatto sull'ambiente e ottimizzando le operazioni concernenti lo stoccaggio delle olive. Previsti anche nei vari ambiti di intervento l'adeguamento e l'ammodernamento tecnologico degli impianti di lavorazione, l'adeguamento relativo alla logistica delle aziende, il potenziamento della rete commerciale e delle attrezzature informatiche, la realizzazione di nuovi frantoi anche in sostituzione di quelli esistenti. "Per la tracciabilità e le certificazioni - ha precisato l'assessore Viti - vi sono altri 32 milioni a livello nazionale ai quali le nostre Organizzazioni di produttori possono accedere tramite le unioni nazionali. Mentre per quanto riguarda la normativa sull'etichettatura sugli oli extravergini, Viti si è detto soddisfatto dell'approvazione da parte dell'Unione europea del "provvedimento andrà in vigore dal 1 luglio e sarà essenziale per la tutela dell'olio di eccellenza prodotto nel nostro Paese, nel quale rientra a pieno titolo quello lucano".

La proposta dell'Arcicaccia regionale per combattere l'emergenza ungulati nei parchi

Cinghiali: catturarli, rilasciarli e poi cacciarli

"Gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), che lamentano la diminuzione dei cinghiali sul territorio di propria competenza si impegnano, con propri mezzi e senza alcuna spesa da parte degli Enti parco, alla cattura dei capi in eccesso per poi rilasciarli nelle aree vocate in cui l'attività venatoria è consentita". E' questa la proposta dell'Arcicaccia regionale per combattere l'emergenza cinghiali che in forte crescita creano gravi danni alle colture agricole e ai cui risarcimenti spesso non si riesce a far fronte. "Ed in cambio, per ogni capo catturato, - precisa Alfonso D'Amato, presidente dell'Arcicaccia regionale, in una nota inviata all'assessore provinciale Vitucci, al presidente del Parco Gallipoli Cognato e al commissario del Parco del Pollino -gli ATC verseranno agli Enti Parco un adeguato contributo". "Gli Enti parco - sostiene D'Amato - stanno intervenendo con battute selettive affidate a squadre di cosiddetti selecontrollori in modo da ristabilire un giusto equilibrio della specie all'interno di essi, ma i risultati non sembrano essere soddisfacenti e comunque vi è un ulteriore dispendio economico nella organizzazione di questi prelievi". "Con la proposta dell'Arcicaccia - conclude il presidente D'Amato - si risolverebbero sia il problema dell'esubero dei cinghiali nei Parchi, sia il problema dei danni alle colture agricole da essi provocati, oltre al reperimento di fondi necessari per il risarcimento dei danni agli agricoltori".

F.lli ARCOMANO

EDICOLA DAL 1912

ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI

Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

"la Piazza" - Anche a Roccanova il 6 e 7 giugno prossimi ci saranno le elezioni per il rinnovo del Sindaco e dei Consigli comunali. Al fine di riportare le liste e i candidati a dette elezioni, il numero di Maggio uscirà verso la metà del mese anziché agli inizi.

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta dell'11 Marzo 2009

n. 6 Prosecuzione attività socialmente ututili-rideterminazione costi.

n. 7 Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 L. n.133/2008.

n. 8 Aggiornamento costo di costruzione.

n. 9 Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale.

n. 10 Trasporti funebri-determinazione tariffe-anno 2009.

n. 11 Tarsu-determinazione tariffe anno 2009.

n.12 Anno 2009- destinazione proventi sanzioni per violazione codice della strada.

n.13 Costituzione commissione comuinale per l'assegnazione di un alloggio di ERP in rione Piscicolo.

n. 14 Cosap-determinazione tariffe anno 2009.

n. 15 Acquedotto rurale-determinazione tariffe-anno 2009

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il Servizio si svolgerà nel seguente modo:

1^ fase:
Consegna delle buste necessarie per effettuare la raccolta differenziata presso le abitazioni e condomini:
colore giallo per il deposito della plastica; colore neutro per la carta; colore verde per il vetro.

2^ fase:
raccolta dei sacchetti presso le abitazioni e condomini, con il seguente calendario.
-martedì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel centro storico
-mercoledì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel quartiere Gimone
-giovedì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in via V. Emanuele e via Belvedere





DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell'11 Marzo 2009

n. 1 Riduzione area cimiteriale e dichiarazione di prevalente interesse pubblico per mantenimenti di opera abusiva in località Chiarella *(approvata all'unanimità).*

n. 2 Criteri ed aggiornamento graduatoria dei soggetti in priorità *b)* di cui alla legge n. 32/1992 *(Rinviata).*

n. 3 Revoca deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 29.11.2008, concernente Costituzione del Servizio associato di Segreteria comunale tra i Comuni di Roccanova, Episcopia e Calvera *(approvata all'unanimità).*

n. 4 Gruppo di Azione Locale "AKIRIS"- acquisizione quote azionarie. *(approvata con l'astensione della Minoranza Pdl).*

n. 5 Concessione del servizio di illuminazione votiva al Cimitero comunale- criteri di massima. *(approvata all'unanimità).*

n. 6 art. 234 D.lgs n. 267/2000- nomina revisore dei conti. *(Rinviata).*

Seduta del 26 Marzo 2009

n. 7 Destinazione risorse ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2007, a soggetti in priorità di cui alla legge n. 32/1992. *(approvata all'unanimità).*

n. 8 Art. 234 D.Lgs n. 267/2000- nomina revisori dei conti. *E' stata nominata la d.ssa Faustina Basile.*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione.

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Parrocchia 0973 833582
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
EnelSole 800901050 Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2008



La prima parte è pubblicata sul numero precedente

LUGLIO

Nel momento in cui la regione Basilicata ha predisposto l'attuazione della riduzione sul gas metano e, quindi, lo sconto del 10,5% sulle bollette fatturate nel 2008, le famiglie di quei paesi dove ancora il metano non c'è si chiedono come mai non sia stato previsto il bonus in danaro a loro favore, visto che attualmente sostengono costi molti più alti delle altre che il metano l'hanno già. Un mancato provvedimento che sa di doppia beffa: senza la fiammella blu del metano e senza il bonus. E i cittadini hanno subito cominciato a protestare. (*Cfr.* **"Né metano e né bonus"**).

Dopo essere stato "magnificato" dal Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata, Antonio Tamburro, nell'ambito di "Universa musica 2008", lezioni- concerto in Università con guida al vino, il "Grottino" rosso riserva Igt "Roccae Novae" dell'azienda Donata Maria Cervino ottiene un nuovo riconoscimento che è un omaggio alla sua bontà: la medaglia d'argento. Questa volta la qualità di questo rosso, riserva annata 2002, è stata assai apprezzata al VII concorso enologico internazionale "la Selezione del Sindaco" nell'ambito delle "Città del vino". (*Cfr.* **"Premio al vino di Roccanova"**).

AGOSTO/SETTEMBRE

Una sede per l'attuazione del progetto "Vie blu" sarà ospitata anche a Roccanova. Si dà così continuità a quella disponibilità già in passato dimostrata dall'Amministrazione comunale quando nel 1996 alla Sma venne messa a disposizione l'ex scuola materna in via Belvedere quale sede logistica per le attività di monitoraggio ambientale che la società portava avanti. Oggi che quella società non c'è più e che le attività, inquadrate in un progetto più generale saranno gestite dalle due province, Roccanova conferma ancora quella disponibilità. (*Cfr.* **"Vie blu, una sede a Roccanova"**).

"Con la nuova legge (la n. 15 del 28.7.2008) oltre ad attestare le funzioni amministrative di cancellazione e conservazioni degli antichi livelli in capo ai Comuni, è stato riconosciuto solo ai Comuni la valutazione di cancellare, per i terreni per i quali è conclamata la proprietà (Allodialità) derivante dalle quotizzazioni anteriori al 1927, eventuali dizioni che ancora richiamano alla originaria natura collettiva dei beni..." (*Cfr.* **"Usi civici, c'è una nuova legge"**).

Il mare a Roccanova! Sembra una barzelletta visto che il piccolo paese lucano si trova a 650 metri di altitudine ed immerso nelle vigne da cui si produce il buon "Grottino". Ma per alcuni non è così e pare proprio che sia una località balneare. Anzi; "addirittura "perla del tirreno". A scriverlo il sito internet "paesionline" dove alla pagina "località Mare in Basilicata" riporta in evidenza "*Metapontolido-bellezza ionica*", e appunto "*Roccanova-perla del tirreno*". Un requisito che è sempre stato attribuito a Maratea e che non vogliamo certo noi togliere alla suggestiva cittadina della costa tirrenica che ha un mare incantevole. Noi preferiamo tenerci quello di "Paese del vino".(*Cfr.* **"Tutti al mare, a Roccanova"**).



Petrolio che produce posti di lavoro! Petrolio che produce benefici! Petrolio che produce ricchezza! Ma sarà vero? Almeno secondo il Presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, è così. Tanto che fino ad oggi (era il 17 luglio scorso) per il Programma Operativo Val D'Agri è già stato impegnato il 75% (oltre 262mln di euro) delle risorse disponibili (350 mln di euro) per investimenti su infrastrutture, regimi di aiuto e servizi. L'azione della Regione ha prodotto, fino al mese di febbraio 2008 da 700 a 800 posti di lavoro, ma potrebbero essere molti di più se si considerano i numerosi investimenti per lo scorrimento di graduatorie di bandi per le Pmi messo in campo negli ultimi mesi. (*Cfr.* **"Ricchezza petrolio per la Regione. Risultati deludenti per i sindacati"**).

OTTOBRE

Nel momento in cui si ipotizza una sola Igt per la Basilicata a seguito della nuova classificazione dei vini dettata dall'Europa Comunitaria con la riforma della Ocm vino (Organizzazione comune di mercato) e di conseguenza il rischio di non avere più la denominazione di "Grottino di Roccanova" Igt, a Indicazione Geografica Tipica, lo stesso vino tipico di Roccanova mette in campo importanti provvedimenti per la sua tutela. Nel mese scorso, infatti, è stato costituito il Consorzio di Tutela e valorizzazione del "Grottino". A presiederlo è Vincenzo Petruzzelli, che insieme a Salvatore Graziano e Giuseppe Chiaradia compone il Consiglio di amministrazione. Il Consorzio ha sede presso il Municipio di Roccanova, e vi aderiscono cinque aziende produttrici. (*Cfr.* **"Costituito il Consorzio "Grottino di Roccanova""**).

NOVEMBRE

Siamo con l'inverno quasi alle porte ed il freddo che comincia già a farsi sentire, ma del "bonus" per chi è senza gas metano ancora nulla. Il contributo in denaro, approvato nel dicembre dello scorso anno dal Consiglio regionale ed annunciato alle popolazioni interessate come un bel regalo di Natale, poi fatto proprio, nel maggio scorso, dalla Giunta regionale sembra però rimasto nel dimenticatoio. E ciò nonostante i solleciti ma anche le proteste che sono arrivate da Roccanova, anche da un apposito "Comitato civico pro gas metano", e dagli altri sei paesi lucani (Anzi, Calvello, Castronuovo S.A., Laurenzana e San Chirico Raparo in provincia di Potenza e Calciano nel Materano) non ancora serviti dalla rete del gas metano. (*Cfr.* **"Arriva il freddo, ma non il bonus"**).

"Sarebbe un gravissimo errore sottovalutare le pesanti conseguenze della chiusura delle scuole nei piccoli comuni e ci auguriamo che il Governo provveda a correggere il tiro e non lasci che l'ordine del giorno presentato per chiedere criteri specifici non resti un atto formale". Così il presidente nazionale di Legambiente Cogliati Dezza a sostegno dell'Odg presentato da Ermete Realacci sui tagli alle scuole nei piccoli comuni. "I Comuni con meno di 5000 abitanti - prosegue in una nota il presidente Cogliati Dezza - sono una realtà tutt'altro che trascurabile visto che rappresentano il 72% del totale" e "se il criterio rimanesse quello di chiudere tutte le scuole con meno di 50 alunni, come ipotizzato dal Ministero - ricorda ancora Legambiente - a chiudere i battenti sarebbero 2627 scuole elementari pari al 16% del totale. (*Cfr.* **"Scuole, "tagli" in 55 paesi"**).

DICEMBRE

"Se i dati positivi saranno confermati anche per i mesi di novembre e dicembre allora già da gennaio prossimo si potrà pensare ad una riduzione della Tarsu (Tassa sui rifiuti solidi urbani) a carico dei cittadini". E' quanto affermato dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, nel corso della seduta del consiglio comunale del 14 novembre scorso, nella quale si è detto soddisfatto della raccolta differenziata (carta, vetro e plastica) che nel giro di cinque mesi è aumentata del 15 per cento. (*Cfr.* **"Differenziata, già al 21%"**).

Sedici novembre, domenica sera, quasi le 17.00. Era stato sparato il primo botto dei fuochi d'artificio in onore di San Rocco, ma non ne sono susseguiti altri.

Il tutto è stato stoppato da un altro "colpo", uno di natura ben diversa, tragico: quello della morte di un giovane a causa di in incidente sulla strada, Paolo Arbia, di 28 anni, di Roccanova. Così una di quelle notizie che non vorresti mai sentire, che però arrivano all'improvviso, quando meno te lo aspetti e sono come un macigno. (*Cfr.* **"Scontro con la moto, muore giovane di Roccanova"**).

CANTINE Graziano
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
blood to life fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

LA DIGA GOMME s.n.c.
Ricostruzione a caldo e a freddo
ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI PLURIMARCHE
Zona Industriale - SENISE
Tel./Fax 0973/585486
LA DIGOMME
Tel. 0973/619191

I litorali della Basilicata interessati da un preoccupante fenomeno di erosione

E le spiagge si “ritirano”

Interessati 63 chilometri di costa: 38 sullo jonio e 25 sul tirreno



“Le spiagge della Basilicata sempre più interessate dal fenomeno dell’erosione”. Da qui un disegno di legge approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale per difendere il litorale lucano mettendo in atto “Misure in materia di gestione della costa”. L’iniziativa della Giunta prevede, infatti, la costituzione dell’Osservatorio regionale della costa, di un Sistema informativo per la raccolta dei dati e l’elaborazione del Piano regionale dei litorali.

“Il programma di interventi - precisa una nota della Regione - riguarda i 63 chilometri di costa della Basilicata, sempre più soggetti a condizioni di rischio legate all’esondazione dei fiumi ed a fenomeni di erosione che hanno portato alla scomparsa di ampi settori di spiaggia e di parte delle dune. Questi fenomeni, oltre a causare alterazioni degli ecosistemi, stanno producendo danni anche alle attività economiche ed alle abitazioni. La strategia della Basilicata per la gestione è legata ad un’approfondita ed aggiornata conoscenza dei sistemi e dei fattori che influenzano le dinamiche erosive ed alla partecipazione attiva di soggetti istituzionali, economici e sociali, al fine di pervenire a scelte condivise e consapevoli”. “Uno degli strumenti cardine per attuare il programma è rappresentato - continua al nota - dall’attivazione dell’Osservatorio regionale delle aree costiere. Si tratta di una struttura permanente per lo studio, il monitoraggio e la difesa delle coste jonica e tirrenica che dovrà realizzare un quadro unitario e completo di informazioni. I dati, elaborati dal Sistema informativo territoriale, serviranno ad elaborare proposte progettuali di interventi per la difesa e la valorizzazione degli ambienti, monitorare gli effetti e le modifiche indotte dagli interventi adottati e attivare iniziative di formazione ed informazione rivolte ad amministratori, settori produttivi e comunità locali sulle tematiche dei litorali”. Ricordiamo che il litorale della Basilicata si estende per complessivi 63 chilometri ed è costituito dalla costa jonica, (38 chilometri) e da quella tirrenica (25). Le due aree costiere sono però soggette a dinamiche di trasformazione molto differenti. La costa jonica, in particolare, ha subito nell’ultimo secolo un notevole incremento di attività agricole e turistiche. Sul tirreno lucano insiste il comune di Maratea che, con le sue 37 strutture ricettive, nel 2008 ha fatto registrare 181.865 presenze turistiche. Si affacciano sullo Jonio, invece, Metaponto, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella e Scanzano, dotate di un sistema ricettivo di 115 strutture, che nel 2008 hanno fatto registrare 1.151.615 presenze. Da ricerche effettuate dal Gruppo nazionale per lo studio degli ambienti costieri risulta che circa il 75% della costa jonica lucana è interessata da fenomeni erosivi in atto, con una situazione di rischio di erosione in genere molto elevato. Qui si riscontrano condizioni di rischio legate all’esondazione dei corsi d’acqua a fenomeni di erosione, sempre più accentuati a partire dagli anni ’60, che hanno portato alla scomparsa di ampi settori di spiaggia e di parte delle dune.

Attività di studio e di ricerca sostenute dalla Regione Basilicata

Aree marine protette a Maratea e sullo Jonio

E nel momento in cui si avviano provvedimenti per combattere il fenomeno dell’erosione costiera la Regione Basilicata sostiene anche attività di studio e di ricerca finalizzate all’istituzione dell’Area marina protetta di Maratea. La Giunta regionale, infatti, nel dicembre scorso ha deliberato la concessione di un finanziamento di 50mila euro al Comune di Maratea per censire gli habitat naturali e valutarne il loro stato di conservazione. Gli studi scientifici consentiranno di arricchire e integrare le attuali conoscenze sulle specie marine e vegetali presenti lungo la costa tirrenica, ma anche valutare i rischi delle pressioni esercitate dall’uomo sull’ambiente costiero e marino. Attualmente la costa di Maratea rientra fra le aree marine di reperimento individuate dal ministero, che, una volta concluso l’iter istruttorio, porterà all’istituzione dell’area marina protetta. Ma la Regione intende promuovere e sostenere anche le attività di studio e di ricerca finalizzate all’istituzione dell’Area marina protetta della Magna Grecia: un tratto di 35 chilometri di costa compresa fra Metaponto e Nova Siri. “L’istituzione di aree marine protette a Maratea e sulla costa jonica - ha affermato l’assessore all’Ambiente, Vincenzo Santochirico - rappresenta una scelta che, oltre a tutelare l’enorme patrimonio naturale, paesaggistico e archeologico di questo territorio, potrà anche offrire una concreta opportunità di sviluppo economico nel pieno rispetto dell’ambiente”.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI

GEM decorazioni S.n.c.

Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

Un bando della Regione Basilicata pubblicato sul Bur

Sostegno all’offerta turistica

Stanziati 500mila euro. Scadenza a sportello

Sostegno alle attività di promozione e commercializzazione della offerta turistica regionale attuate direttamente dagli operatori turistici regionali consorziati tra loro. Questo in sostanza l’oggetto del bando pubblicato il 16 marzo scorso sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.basilicatanet.it. Si tratta di uno degli strumenti di promozione turistica già avviato da alcuni anni e la cui validità è riconosciuta anche dal Piano Turistico regionale.

“Con l’Avviso pubblico, la cui dotazione finanziaria proposta per il biennio è di 500 mila euro secondo una stima fatta di concerto con le strutture Apt, che hanno anche condiviso l’impianto del bando, - spiega una nota regionale - viene adottata la medesima procedura snella ed efficace per la concessione degli aiuti, senza una scadenza temporalmente predefinita secondo l’accezione comunemente definita “a sportello””. Nel senso che gli aiuti sono concedibili fino ad esaurimento. Rispetto ai vecchi bandi - precisa la nota - “sono state introdotte alcune innovazioni quali la possibilità di incentivare iniziative di più ampio respiro, poste in essere da Consorzi di operatori turistici di secondo livello, purché focalizzate sull’analogia dell’offerta turistica, garantendo ad essi una maggiorazione sugli importi progettuali ammissibili. L’obiettivo - si legge ancora -è quello di stimolare maggiormente le aggregazioni di operatori privati e partenariati pubblici o privati, quali prime ed operative espressioni dei prossimi Sistemi Turistici Locali, nelle possibili articolazioni in Piot (Progetti integrati offerta turistica) e Reti Tematiche, secondo le linee strategiche indicate dal Piano Turistico regionale approvato dalla Giunta regionale”.

“Management Game” promosso da Giovani Imprenditori di Confindustria

Gli studenti giocano a fare impresa

Attraverso la leva del gioco e della competizione stimolare gli studenti ad avvicinarsi alle logiche del fare impresa. È questo l’obiettivo del progetto “Management Game”, un torneo tra istituti superiori basato sulla competizione aziendale, promosso dal Comitato Università, Scuola e Formazione dei Giovani Imprenditori di Confindustria, diffuso a livello locale dai Giovani Imprenditori di Confindustria Basilicata.

“Riteniamo che il progetto “Management Game” - ha dichiarato Annamaria Carbone, componente del Comitato Università, Scuola e Formazione per conto dei Giovani Imprenditori di Confindustria Basilicata - sia un valido esempio di come scuole ed imprese possano e debbano collaborare, ispirando nelle giovani generazioni quella cultura d’impresa decisiva per la loro formazione, in un’ottica di valorizzazione del ‘capitale umano’ di cui in futuro potranno beneficiare le aziende stesse”.

Si tratta di un metodo induttivo di auto apprendimento che attraverso il meccanismo di “try and error” permette ai ragazzi di confrontarsi con una realtà virtuale che riproduce le problematiche aziendali e di verificare gli effetti delle decisioni prese. Il Management Game si articola su una serie di “sfide” dapprima su scala provinciale, poi regionale e, infine, nazionale. La “sfida” provinciale si è giocata presso il Liceo Scientifico di Bernalda il 24 marzo scorso. Il gioco è rivolto alle classi IV e consiste in una simulazione d’impresa: un laboratorio dove gli studenti possono formulare ipotesi su una predefinita realtà aziendale e verificare le supposizioni di lavoro fatte.

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria **S. Antonio**
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

Ben 148 esperti svolgeranno le attività di monitoraggio per tutelare le risorse naturali

Al via la “Rete Natura 2000”

Interessata in Basilicata un’area protetta di oltre 297mila ettari



Sarà un gruppo di 148 esperti a svolgere le attività di monitoraggio e di definizione delle misure per tutelare le risorse naturali che rientrano nella Rete Natura 2000. Botanici, zoologi, forestali, agronomi, geologi ed ingegneri ambientali dovranno svolgere la loro attività nell’ambito della rete delle aree protette creata in attuazione delle direttive comunitarie Habitat e Uccelli. A renderlo noto un comunicato della Regione. La Rete Natura 2000, suddivisa in 26 siti, interessa i due parchi nazionali del Pollino e della Val d’Agri, i parchi regionali delle Chiese rupestri e di Gallipoli Cognato, l’istituendo parco regionale del Vulture, foreste demaniali, riserve regionali e statali, nonché i siti di interesse comunitario e le zone a protezione speciale: complessivamente, più di 297.000 ettari di superficie; un terzo del territorio regionale. “Gli esperti - precisa la nota - sono stati selezionati da una commissione tecnica nell’ambito di una long list contenente circa 800 curriculum: la commissione, composta da dirigenti e funzionari regionali, ha tenuto conto dei criteri di altissima ed alta professionalità, nonché delle esperienze professionali, così come stabiliti dalla cabina di regia della quale fanno parte rappresentanti di ventidue fra i principali istituti scientifici, organismi di ricerca e università presenti sul territorio nazionale”.

Infatti, grazie alla Rete ecologica, sin dallo scorso agosto la Regione Basilicata ha stretto un rapporto di collaborazione con l’Accademia italiana di scienze forestali, il Centro di ricerca su biodiversità ed ecologia del paesaggio dell’università “La Sapienza”, l’Istituto per l’ambiente marino costiero del Cnr di Napoli, l’Istituto di genetica vegetale del Cnr di Bari, il Consorzio nazionale per le scienze del mare (cui aderiscono 30 università italiane), l’Enea, l’Istituto nazionale della fauna selvatica, la Società botanica italiana, le università di Bari, di Pavia, della Calabria, di Parma, cinque dipartimenti dell’università di Basilicata, il Cnr di Tito e l’Istituto nazionale di economia agraria. La cabina di regia si occuperà di coordinare i 148 esperti, che lavoreranno in gruppi interdisciplinari. Il progetto prevede quattro fasi fondamentali: ricognizione delle informazioni scientifiche e socio-economiche; sviluppo di una prospettiva di tutela delle biodiversità a medio e lungo termine; stesura del piano di azione; attuazione del piano.

“La Rete Natura 2000 - afferma l’assessore all’Ambiente, Vincenzo Santochirico - consentirà di delineare una nuova competitività fondata sul ‘capitale naturale’ quale base per lo sviluppo. Vaste zone della nostra regione presentano notevoli caratteristiche paesaggistiche, naturali, antropiche, storico-archeologiche e culturali, per le quali la conservazione dell’ambiente in termini di prevenzione, di recupero, di restauro, di valorizzazione turistica può oggi esprimere tutte le sue potenzialità produttive ed occupazionali. La Rete si delinea come una infrastruttura di sostegno allo sviluppo compatibile, e come offerta di beni e valori del territorio. Si tratta di un programma ampio, che prevede azioni di conservazione, recupero e valorizzazione ambientale, realizzazione di strutture per la fruizione della natura, la promozione di attività produttive sostenibili, di marketing territoriale, divulgazione ed educazione ambientale”.

A stabilirlo una delibera della Giunta regionale

Ambiente, una rete regionale unitaria per monitorarlo

“I dati relativi all’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo ed al rischio sismico rilevati dalle diverse reti di monitoraggio presenti sul territorio regionale faranno capo ad una rete unitaria, che dovrà restituire un quadro coerente e complessivo delle attività svolte”. Lo ha deciso la giunta regionale, su proposta dell’assessore all’Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità, Vincenzo Santochirico. Il compito di effettuare lo studio ricognitivo ed il progetto metodologico per la costituzione della rete è stato affidato al Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell’Ambiente dell’Università della Basilicata, che dovrà anche fissare i criteri per ottimizzare la fruizione dei dati ai fini della ricerca, della tutela dell’ambiente e della prevenzione dei rischi. “Nella nostra regione - spiega in una nota stampa l’assessore Santochirico -, in tema di monitoraggio operano una pluralità di soggetti, ciascuno con differenti sedi e reti di rilevamento. Questo sistema si farà ancora più complesso con l’avvio del Centro di monitoraggio ambientale della Basilicata, i cui progetti di realizzazione sono attualmente in fase di valutazione. E le analisi sulla qualità dell’aria e su altre matrici ambientali, infatti, sono attualmente svolte dall’Arpab e da Metapontum Agrobios, oltre che da diversi enti territoriali e soggetti privati. Grazie alla rete unitaria sarà possibile utilizzare i dati rilevati in diversi settori e per varie attività, anche per consentire una più larga fruizione di soggetti pubblici e privati”.

A breve in Basilicata la prima fase di “Rete natura 2000”

Entro un anno i dati necessari per la redazione dei Piani

La Regione ha selezionato 150 professionisti

E intanto con il monitoraggio delle zone a protezione speciale (Zps) e dei siti di importanza comunitaria (Sic) individuati sul territorio lucano per verificare lo stato degli habitat naturali, le criticità presenti e la redazione di un piano di interventi e di valorizzazione ambientale. Un incontro per presentare la prima fase del progetto comunitario, che può contare su un finanziamento complessivo di 2,6 milioni di euro, si è svolto nel mese scorso a Potenza. La Regione, attraverso una “lista” formata da circa 800 persone, ha selezionato 150 professionisti, “in maggioranza giovani - ha spiegato la dirigente generale del dipartimento regionale per l’ambiente, Viviana Cappiello - e tutti laureati”, che dovranno monitorare una cinquantina di siti in Basilicata, 26 dei quali esterni ai Parchi e alle zone protette. I dati, necessari per la redazione dei diversi piani, saranno consegnati entro un anno.

Basilicata/Per combattere l’incidenza di malattie anche gravi

Ambiente, verso un “tavolo di garanzia”

Questioni ambientali e gli effetti legati al territorio e alle popolazioni, come l’incidenza di malattie gravi. Per far fronte a ciò in Basilicata si sta lavorando alla costituzione di un “tavolo di garanzia”. Ad annunciarlo, nel mese scorso a Matera, Pietro Fedeli, responsabile della struttura tecnica dell’Osservatorio Ambiente e legalità della Regione Basilicata, nel corso di un’iniziativa dell’Università Verde promossa da Legambiente. “La struttura - ha spiegato Fedeli - coinvolgerà associazioni ed enti per assicurare una corretta informazione sui temi ambientali che, come nel caso del dato sulla incidenza dei tumori, risultano sovrastimati. L’esperienza portata avanti con il tavolo sul nucleare, dopo la vicenda di Scanzano, è stata utile in proposito”. Fedeli ha annunciato anche la prossima uscita del Rapporto Ambientale sulla legalità, che terrà conto dei temi legati all’attività delle organizzazioni malavitose sul traffico dei rifiuti e sull’attenzione posta ai ripetuti incendi nelle discariche.

FATAMORGANA Computer

Non c’è ancora l’ Adsl a Roccanova, ma ci sono aziende che riescono comunque a garantire una copertura WI-FI sul territorio. “Fatamorgana”, azienda con sede a Castelnuovo don Bosco prov di ASTI, ha attivato una copertura su Roccanova (anche nelle zone Gimone e Serre) S. Arcangelo, zona S.Brancato e limitrofe, Aliano, Stigliano e sta espandendosi anche in altre paesi. Per informazioni. 011 9876245 328 2275058 e.mail: info@fatamorgana.com

TERMOIDRAULICA
“MILLENNIUM”
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE “CALDAIA SICURA”
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Località Genellizzo - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 0835 568310 - STIGLIANO (MT)

IL GROTTINO

Se a sera rientri stanco dal lavoro,
fa pure come gli avi in tempi andati,
davanti la cantina ferma i passi,
asciugati il sudor prima di entrare,
un buon boccale riempi di "grottino",
annusalo più volte, quasi un fiore,
ammira in trasparenza il bel colore,
a sorsi brevi, quasi un sacro rito,
degustalo, passando dal palato,
mandalo giù e in breve la stanchezza
quasi per incanto sparirà!
Saputo bere porta l'allegria,
e nuova lena dà a tue fatiche,
catastrofe sarà se di esso abusi.
Dicevano gli antichi del Grottino:
"O Bacco che nascesti dalla vite
a chi tu dai la morte e chi la vita,
chi sol confida in te è rovinato"!
2009

Mons. Antonio Cervino di Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Marzo = 1661

NATI = nessuno

MORTI = 2
- Libertella Paolo, n. Roccanova 1935, operaio, il 6.3 a Villa d'Agri
- Libertella Paolo, n. Roccanova 1922, agricoltore, il 21.3
- Cervino Silvia, n. Roccanova 1925, agricoltrice, il 24.3 a Pistoia

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- **Antonio Damiano**, classe 1986, di Francesco e di Lucia Aiello, residente a Roccanova, il 5 marzo scorso si è laureato in **Biotecnologie Mediche** nell'Università statale di Milano, riportando la votazione di 99 su 110.

Tesi sperimentale: *"Valutazione dell'impiego di differenti campioni biologici nella determinazione della Troponina T cardiaca con metodologia ad alta sensibilità"*.

Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza".

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini dalla Terra di Roccanova

La contrada "Vallopara"

Dagli argomenti religiosi agli aspetti più terreni. Dopo i miracoli, di cui ci siamo occupati per oltre un anno, passiamo alla bellezza della natura ed in particolare della campagna; quella di Roccanova. Da questo numero, infatti, cercheremo di descrivere la "Terra di Roccanova" attraverso le contrade. O meglio attraverso la descrizione di foto particolari e suggestive di questa o quella contrada del territorio roccanovese (foto visionabili a colori sul sito www.arcomano.it/lapiazza/). A farlo Filippo De Marinis. Lui l'autore delle foto e a lui la descrizione delle stesse, che siamo certi saprà fare con l'occhio attento, la percezione e la sensibilità che sono solo di un artista, quale lui è. Di chi sa cogliere le emozioni e descriverle in poche righe.



Portando i propri passi presso la contrada "Vallopara", dopo aver risalito leggermente il pendio che parte dal Fosso del Prato, il sentimento scorre dolcissimo quando le variazioni luminose sono particolarmente calde e più convincenti in un tardo pomeriggio estivo. L'orizzonte è terso e dispone con lucentezza la profonda calma del paesaggio, il quale coesiste pacificamente con una casetta semi abbandonata ad un torpore isolato. Le querce tendono a proteggerla dalla calura estiva ed a renderla più isolata e meno esposta alle stagioni. Tutta la casetta è disposta luminosamente in ombra, occhieggiando qua e là luci luminose. Sul tetto si ergono frondi verdissime e fresche. Una casa disabitata di campagna, insieme ad altra vegetazione che si distende naturalmente, con dolcezza e con massima cura prospettica. Il piano risulta essere leggermente declinante, coi suoi ocra caldi che riscaldano ulteriormente l'atmosfera, abbracciandola coi suoi ultimi giorni estivi, rubati ad agosto. L'aia, insieme al sentiero, esprime la mano ed il respiro dell'uomo. Il paesaggio esplode, grazie alla facciata della casetta, senza offuscare la luce diffusa che la rischiara. Ravvivandola ulteriormente. La solitudine del luogo si coglie dalla ormai casetta disabitata, consumata e consunta dal tempo, pur veleggiando intorno l'assenza-presenza del contadino, che ama il respiro corporeo e fisico della nostra terra.

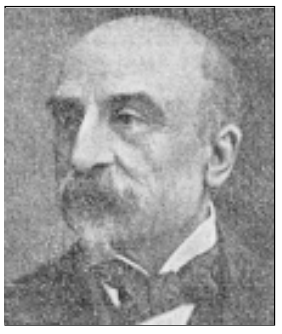
Filippo De Marinis

EDIL 3 CCC s.r.l.
ASSOCIATA CONFINDUSTRIA
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0835.910391 Cell. 335.7888128 E-mail:edil3csrl@tiscali.it

sailpost
la nuova posta italiana
info: 0971 45424 agenziapotenza1@sailpost.it www.sailpost.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Nicola Miraglia

Il salvatore del Banco di Napoli

Nessuna ruga del magro viso riuscì mai a penetrare nella sua anima e nel suo intelletto.

Per le sue grandi benemerenze, Nicola Miraglia ebbe il dono di un milione di lire da parte del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli e il titolo di Conte da parte di Vittorio Emanuele III.

Egli si spense a Napoli il 26 marzo 1928.

Nicola Miraglia fu un silenzioso operante. Con singolare perseveranza, egli pose le granitiche basi, su cui, successivamente, Giuseppe Frignani, Ivo Vanzi e Stanislao Fisco han fatto del Banco di Napoli uno dei più formidabili Istituti di Credito del mondo.

fine

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 196-203**

VENDESI

- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100.
Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

La Polisportiva ha 39 punti: 10 vittorie, 9 pareggi e 7 sconfitte

Il Roccanova tiene il 6° posto

La coda dell'inverno, che nel marzo scorso ha portato neve al sud, ha fermato anche i campionati di calcio facendoli slittare di una domenica. E la sosta non è bastata al Roccanova per ritemprarsi e affrontare con più determinazione gli incontri in programma. Tre partite nelle quali capitan Mario Malaspina e compagni hanno raccolto una vittoria ed un pareggio nei due incontri casalinghi e un altro pareggio in trasferta. Solo cinque punti che oggi, a quattro gare dalla conclusione del torneo consentono alla compagine biancoceleste di mantenere il 6° posto in classifica. Una posizione che si sperava di migliorare nell'incontro casalingo contro il Satriano che insegue il Roccanova ad una sola lunghezza. Ma così non è stato. Lo scontro diretto è terminato sull'1-1 con gli ospiti che erano passati in vantaggio dopo 15' della ripresa con una classica autorete. Poi Luciano Lemma, tornato in campo dopo tre partite per infortunio, ha siglato il pareggio con un gol che gli vale il 18° centro stagionale e il titolo di capocannoniere del torneo. Non è riuscita la vittoria finale, ma nulla è perso per cercare di raggiungere il 5° posto che rappresenta un obiettivo possibile e soprattutto cercare di migliorare il punteggio finale (lo scorso anno la squadra totalizzò 44 punti). Ci sono ancora quattro gare di cui due casalinghe. E se si affronteranno con la determinazione messa in campo contro il Paterno di sicuro si potrà raggiungere tale obiettivo. Proprio contro la squadra valdagrina la compagine roccanovese ha giocato una buonissima gara vinta per 3-2. E non deve trarre in inganno il risultato finale, poiché la squadra roccanovese ha dominato l'incontro e solo quando in vantaggio di tre reti si è rilassata e negli ultimi sette minuti finali il Paterno è riuscito a segnare le due reti. Sfumato per poco il bottino pieno sul campo del Pomarico al limite della praticabilità. La squadra roccanovese non è stata abbastanza fredda ad approfittare anche della superiorità numerica (10 contro 9 a causa dell'espulsione di due pomaricesi e un roccanovese) per mettere la palla nel sacco e conquistare così la vittoria. Ma nel complesso i ragazzi di mister Infantino possono ritenersi comunque soddisfatti di un bilancio che dopo 26 gare giocate è di 39 punti: 10 vittorie, 9 pareggi e 7 sconfitte; 50 reti fatte e 29 subite.



Roccanova con primato da record: 16 vittorie su 16 partite

"Giovanissimi", avanti tutta

E a Pasqua si parte per il Torneo internazionale di Cesenatico

Hanno vinto il recupero di Castelsaraceno per 3-2 ed anche le due successive gare del girone di ritorno: 6-0 in casa contro la Libertas di Villa d'Agri e 5-3 in trasferta battendo il Francavilla dei F.lli Cafaro. Così il Roccanova dei "Giovanissimi" ora è a 12 lunghezze di vantaggio sul Lauria diretta inseguitrice con 36 punti.

Un cammino vittorioso per la squadra allenata da mister Massimo Borneo, che sembra proprio non avere ostacoli per la vittoria finale del girone. Determinazione, grinta, schemi tattici eseguiti pressoché alla perfezione e bel gioco da parte di una squadra che sta raccogliendo apprezzamenti e consensi crescenti anche da parte degli avversari. Una compagine, quella roccanovese, che sta imparando ad aspettare anche quando si trova ad accusare qualche calo di tensione. Come è accaduto in casa contro la Libertas Val d'Agri, quando capitan Vincenzo Travascio e compagni pur creando numerose occasioni sotto porta non sono riusciti per tutto il primo tempo ad andare a rete. Intervallo di riflessione, richiamo e aggiustamento tattico da parte di mister Borneo. Secondo tempo da spettacolo con sei reti tutte di ottima fattura. E con Vito Briamonte (classe '94) a segno per due volte così da incrementare il suo bottino personale fatto di 20 segnature. Il tornante biancoceleste insieme al compagno di squadra Mattia Montano, classe '95 e capocannoniere del torneo con 24 reti, formano una straordinaria coppia di "gemelli del gol". Grazie soprattutto alle loro segnature il Roccanova raggiunge quota 68 reti fatte. Il bilancio si completa di 48 punti su 16 gare disputate e 14 gol al passivo. Ma l'attenzione ora è rivolta a Cesenatico dove la compagine roccanovese andrà nelle festività pasquali per partecipare al torneo internazionale che da anni si disputa nella cittadina romagnola. Una vetrina calcistica di grande prestigio nella quale i ragazzi del Roccanova vorranno ben figurare.



ABBONAMENTI 2009

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

3^ Cat./ Una vittoria e due sconfitte nelle ultime tre partite

Roccanovese stoppata ancora

Ancora in salita il cammino della A.s.d. Roccanovese nel campionato lucano di terza categoria. Il team del mister Giuseppe Costantino dopo la giornata di stop forzato per le condizioni metereologiche, è tornato a giocare domenica 15 Marzo in casa del Rotunda Maris di Rotondella. Certamente un ritorno non felice visto il risultato di 7-1 per i padroni di casa che penalizza più del dovuto i giocatori roccanovesi giunti a Rotondella fortemente rimaneggiati, falcidiati da infortuni e squalifiche. La disputa della partita successiva, con l'ultima della classe, Noepoli, avvenuta a Roccanova vede i locali tornare alla vittoria col risultato di 2-1, una vittoria significativa per abbandonare lo spettro dell'ultimo posto è maturata grazie al gol nel finale del caparbio Mario Fortunato. Sette giorni più tardi a Francavilla, battistrada del girone la Roccanovese conosce la decima sconfitta stagionale arrivata nel finale col punteggio di 3-1. Con altre due partite da giocare, rispettivamente col Gallicchio tra le mura amiche e con la terza forza Stigliano in trasferta la società intende onorare il campionato fino al termine cercando di concludere nel migliore dei modi un campionato sfortunato. Abbandonato l'obiettivo Playoff che ad inizio campionato sembrava essere alla portata e adesso distante 9 punti, la Roccanovese cercherà nei suoi giovani, molti esordienti quest'anno, una piccola rivincita contro la sfortuna e lo scarso cinismo. Il magro bilancio si sostanzia in questi numeri: 4 vittorie e 10 sconfitte, 26 reti fatte e 33 subite.

A due giornate dal termine è sempre lo Sporting Francavilla a guidare con 35 punti, seguito dalla Rotunda Maris 32, Stigliano 25, Val Sarmento 19, Italica Metaponto 17, Roccanovese 12, Gallicchio, 11 (-1), Armento 8, Noepoli 7 punti.

Vincenzo Nubile

La gara nazionale si svolgerà a giugno nel Lago di Senise

Parchi a sostegno del canottaggio

I Parchi nazionali del Pollino e della Val d'Agri-Lagonegrese sostengono la gara di canottaggio che si svolgerà a giugno nel lago di Senise su scelta della Federazione Nazionale dei Canottieri Lucani. A renderlo noto l'ufficio stampa del Parco nazionale del Pollino che ha informato di un incontro, svoltosi nel mese scorso, ella sede del Parco, a Rotonda, tra il presidente, il vice presidente del Parco del Pollino, rispettivamente Domenico Pappaterra e Francesco Fiore che hanno incontrato il commissario del Parco della Val d'Agri-Lagonegrese, Domenico Totaro alla presenza del sindaco di Senise, Giuseppe Castronuovo. "I due Parchi - si legge nella nota - hanno deciso di scommettere sull'evento e di rafforzarlo attraverso un'intesa che punti a far diventare in futuro la gara un appuntamento nazionale oltre che un momento d'incontro dei due territori protetti, data la posizione baricentrica della città di Senise rispetto ai due Parchi". "In tal senso - hanno commentato Totaro e Pappaterra - desideriamo sostenere la pratica del canottaggio che trova nel bacino della diga di Monte Cotugno la location giusta per svolgere sport che sono in grado, oltretutto, di promuovere le risorse naturali e il relativo contesto ambientale, attraendo sportivi e visitatori".

AUTOFFICINA NOVELLI

DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI

Vincenzo Novelli

Viale Unione Europea 329.4228535 - **ROCCANOVA (PZ)**

CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO

Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI